



Accademia Fulginia Notizie

a cura di Lucia Bertoglio e Maurizio Coccia

È tradizione dell'Accademia Fulginia rendere omaggio ai personaggi insigni di Foligno. Sabato 6 ottobre nel Salone d'Onore di Palazzo Candiotti, su iniziativa del presidente Fabio Bettoni con il Comune, l'Ente Giostra della Quintana e la Pro Foligno, si è commemorato Emilio De Pasquale nel centenario della nascita. Di origini pugliesi (ebbe i natali in Andria nel 1918), egli giunse dodicenne nella nostra città su invito dello zio materno don Beniamino Forte, canonico primicerio della Cattedrale di San Feliciano, per rimanervi tutta la vita (qui morì nel luglio 1997). A Foligno, «amata patria di elezione» com'ebbe a scrivere nei suoi Frammenti storici, De Pasquale sviluppò l'amore per lo studio archivistico e la storia locale, complice lo zio grecista e latinista, ma senz'altro anche per il fatidico "incontro" con Ettore Tesorieri (1553-1638), autore di quello Stimolo generoso di virtù che fu all'origine della Giostra del 1613. Ispirato da Michele Faloci Pulignani, che con Forte era a stretto contatto, De Pasquale scoprì dapprima la vicinanza con Tesorieri (andriese come lui) e nel secondo Dopoguerra si adoperò per "riesumere" (l'espressione è dello stesso De Pasquale) la Quintana e contribuire a rifondare l'Accademia Fulginia. A questi due aspetti dell'opera depasqualiana è stato dedicato il partecipatissimo pomeriggio del 6 ottobre.

Dopo i saluti inaugurali di Lucia Bertoglio, Segretaria della Fulginia (proprio nello stesso ruolo che già fu - e lungamente - di De Pasquale), sono intervenuti Domenico Metelli, presidente della Quintana (Ente ospitante), e Luca Radi, presidente della Pro Foligno: il primo ha ricordato il debito di riconoscenza che ogni quintanaro ha con De Pasquale, «figura che incideva sobria nel corteo, ma che lo stesso ci pareva alta

due metri, per il valore che portava con sé»; il secondo ha sottolineato i diversi motivi di unione tra Andria e Foligno (Tesorieri e De Pasquale, ma anche Federico II di Svevia, che da noi visse i primissimi anni e tornò da imperatore, e in Andria Fidelis trovò solide alleanze, erigendovi quindi Castel Del Monte), con la necessità dunque di consolidare questi legami ora avviati tra le due Pro Loco, fino a un gemellaggio ufficiale tra i Comuni. Le relazioni vere e proprie sono toccate quindi ad Anna Maria Rodante, accademica fulginea e già presidente della Commissione Storico-Artistica dell'Ente Quintana, e a Luigi Sensi, vicepresidente dell'Accademia e già segretario della medesima, con il coordinamento di Luciano Piermarini nella doppia veste di vicepresidente del Comitato Scientifico della Quintana e accademico.

Anna Maria Rodante ha subito sottolineato il proprio irrinunciabile motivo di unione con De Pasquale: «Entrambi siamo nati lontano da Foligno, ma abbiamo adorato questa città». Quindi la professoressa ha nella vicenda biografica di De Pasquale trovato intrecci e legami con la città, i folignati, il contesto storico, culturale, economico; legami anche casuali, giacché «talvolta è il caso che fa la storia. Il caso ha voluto che Faloci indicasse al Nostro lo Stimolo generoso di virtù di Tesorieri, sapendo che i due erano concittadini; e il caso ha voluto che proprio nel 1946 la "Società di Mutuo Soccorso tra Operai, Agricoltori e altri Cittadini", della quale De Pasquale era socio, festeggiasse gli ottanta anni con l'idea di un evento nel mese di settembre; da qui, lo spunto per De Pasquale a riesumere l'Inquintana del 1613 e l'invito ai maggiori folignati a contribuirvi. È il 25 luglio quando si avvia la rivitalizzazione della giostra di Tesorieri, adattata alla Foligno del Dopoguerra (altro zampino del caso: il Nostro morirà in Foligno proprio il 25 luglio di cinquantuno anni più tardi). Sono tempi difficili, però; e voglio rimarcare la velocità di esecuzione (55 giorni!) di un progetto ambizioso, ampio, ben riuscito infine, in un contesto di macerie materiali e scollamenti morali». Particolarmente intenso è apparso al numeroso pubblico il momento in cui nella relazione multimediale immagini e suoni (l'inquietante sirena dell'allarme antiaereo) hanno rievocato i sette terribili

mesi di Foligno dal primo bombardamento alla Liberazione (22 novembre 1943-16 giugno 1944): «In queste condizioni, De Pasquale ha operato per la riesumazione della Giostra, riuscendo non solo a organizzare una manifestazione da subito apprezzatissima, ma anche a conciliare visioni talvolta opposte in un Comitato Centrale che comprendesse le diverse anime della città».

Fulginia perpetuo fulgeas, amava scrivere in calce ai propri documenti, riprendendo il motto accademico (1776) del fulgineo Giustiniano Vitelleschi: l'amor di «patria di elezione» si concretizzò in un ulteriore atto del Nostro, come Luigi Sensi ha evidenziato nella relazione sulla rinascita dell'Accademia e sugli anni del segretariato depasqualiano. La Fulginia, dormiente dai primi anni dell'Unità d'Italia, ebbe proprio in De Pasquale uno dei protagonisti della rinascita, sin dal 1948, quando tentò di portare a termine il disegno di Giovanni Dominici, già Segretario comunale in Foligno nel primo Dopoguerra e fino agli anni Trenta; il tentativo fu dapprima vano, poi proficuo, anche per la capacità di De Pasquale di individuare collaboratori e coagulare interessi comuni. Questi indiscussi meriti sono stati sottolineati anche nelle conclusioni di Boris Ulianich, presidente onorario della Fulginia, e Rita Barbetti, assessore alla Cultura del Comune.

FOLIGNO

Periodico della Pro Foligno

Aut. trib. Pg n° 505 del 12/01/1989

Resp. Giovanni Bosi

Sede Redazione:

FOLIGNO - Piazza G. Piermarini
tel e fax 0742 355722

e-mail: info@profoligno.it - www.profoligno.it

Comitato di Redazione

Alfredo Ottaviani, Adua Bartolini, Franca Buttaro, Rita Fanelli Marini, Mario Lai, Luca Radi, Elvira Luisa Remoli, Sandra Remoli, Franca Scarabattieri.

Hanno collaborato a questo numero

Laura Aloisi Cappotto, Adua Bartolini, Maria Edvige Benedetti Placchesi, Lucia Bertoglio, Luciano Cicioni, Claudio Bianchini, Rita Casciola Sebastiani, Maurizio Coccia, Franco Falcinelli, Rita Fanelli Marini, Franca Franconi Falfari, Mario Lai, Piero Lai, Luca Radi, Carlo Rampioni, Luisa Elvira Remoli, Mario Timio, Franca Trubbianelli Scarabattieri.

Segreteria di Redazione:

Silvio D'Aurizio - Elvira Luisa Remoli
Impaginazione e Stampa
Tipografia Sociale - Foligno
tipografia.sociale@gmail.com

Tiratura in 500 copie - Distribuzione gratuita
Chiuso in tipografia il 21 ottobre 2018



FARMACIA
BARTOLI

SERVIZI
ON LINE

H.24

CONSEGNA
A DOMICILIO



WWW.FARMACIABARTOLI.IT

